

ACCORDO TRENORD

Tappa fondamentale in azienda più forte la prospettiva del nuovo CCNL della Mobilità

Con la votazione svolta ieri mattina, la RSU di Trenord ha approvato l'ipotesi di accordo aziendale del 4 luglio scorso di confluenza al CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie e di armonizzazione.

In esito alla validazione da parte della RSU, Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Faisa-Cisal hanno pertanto ricevuto il mandato a sciogliere la riserva posta il 4 luglio.

L'accordo con Trenord realizza una tappa fondamentale del complesso percorso negoziale avviato nel maggio del 2009 con l'apertura delle procedure di conferimento dei rami di azienda di "Le Nord" e "Trenitalia DR DPR Lombardia", che diede vita a Trenitalia-Le Nord, prima, e, dal maggio dello scorso anno, a Trenord.

L'armonizzazione e l'unificazione dei trattamenti applicati a tutti i lavoratori di Trenord, attraverso la confluenza nel CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie e la definizione dell'accordo aziendale integrativo di secondo livello, realizza il passaggio più importante del processo di unificazione aziendale, costituisce un elemento efficace di garanzia e tutela concreta per il lavoro nell'ambito della liberalizzazione del trasporto locale, della crisi economica, in assenza di adeguate clausole sociali di fonte legislativa ed in presenza di pesanti tagli di finanza pubblica già operati a livello nazionale e destinati, pare, ad un ulteriore inasprimento.

Inoltre, la confluenza di Trenord nel CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie attraverso l'accordo aziendale di armonizzazione rafforza la prospettiva del nuovo CCNL unico della Mobilità che, con la firma di oggi a Roma sull'ipotesi di accordo per il rinnovo dell'Area Contrattuale Attività Ferroviarie, compie a sua volta un importante passo avanti in un processo che ora va reso irreversibile attraverso il rinnovo anche dell'Area Contrattuale Trasporto Pubblico Locale.

La trattativa di Trenord è stata difficile e complessa. La delegazione sindacale l'ha condotta con equilibrio e competenza, correggendo e, in alcuni casi, ribaltando le originarie proposte aziendali.

Le Segreterie Nazionali e Regionali Lombardia di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Ultrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Faisa-Cisal hanno costantemente condiviso con la delegazione trattante i numerosi passaggi delicati che il negoziato contrattuale con Trenord ha dovuto affrontare in questi 3 anni, così come

hanno condiviso con la RSU, nel rispetto degli accordi interconfederali, la struttura dell'accordo, i suoi contenuti e le modalità di validazione.

Il clima nel quale il negoziato si è svolto negli ultimi 3 mesi, con tensioni via via crescenti e costruite artatamente con informazioni ed interpretazioni strumentalmente distorte sull'andamento della trattativa e sui contenuti dell'accordo, non trova alcuna giustificazione.

I numerosi episodi di minaccia registrati in questo periodo nei confronti di comportamenti della delegazione trattante e della RSU, anche, in ultimo, nella giornata di ieri, vengono con fermezza respinti e condannati dalle Segreterie Nazionali e Regionali Lombardia di Filt-Cgil, Fit-Cisl, Uiltrasporti, Ugl Trasporti, Fast, Faisa-Cisal, perché nell'azione sindacale nessun comportamento violento può essere mai ammesso, né tollerato: chi lo ammette, lo tollera o, addirittura, lo promuove ovvero, più semplicemente, lo "innesca", è incompatibile con quell'idea stessa di democrazia sindacale di cui, invece, assai impropriamente afferma di essere paladino.

Dopo l'approvazione di ieri, il "tavolo di monitoraggio" previsto dall'accordo deve verificare la puntuale applicazione dell'intesa e le relative ricadute sull'organizzazione del lavoro, fugando rapidamente qualsiasi possibile interpretazione distorta e, attraverso il confronto con l'impresa, realizzando con opportuni interventi alcune criticità rilevate dalle RSU.

Infine, le lavoratrici ed i lavoratori di Trenord sono invitati a contribuire numerosi all'approvazione, con il referendum che si svolgerà dal 30 luglio al 2 agosto prossimi dell'ipotesi di accordo firmata oggi a Roma per il rinnovo del CCNL della Mobilità/Area Contrattuale Attività Ferroviarie nel quale si realizzerà il percorso di confluenza piena dell'accordo aziendale validato ieri.

Roma, 20 luglio 2012